



CONSIGLIO REGIONALE  
Assemblea legislativa delle Marche

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 NOVEMBRE 2024 N. 168**

pag. 1

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA  
DEL 25 NOVEMBRE 2024, N. 168**

**PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI**

**CONSIGLIERI SEGRETARI PIERPAOLO BORRONI E MICAELA VITRI**

*Assiste la Dirigente del Servizio affari legislativi e coordinamento Commissioni assembleari dott.ssa Elisa Moroni, in sostituzione del Segretario generale dott. Antonio Russi*

Alle ore 12:50, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta della Assemblea legislativa regionale e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 167 del 19 novembre 2024, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 513** ad iniziativa dei Consiglieri Acciarri, Marcozzi, Lupini, Menghi, Elezi, Battistoni, Ruggeri, Vitri, Casini, Marinelli, Dallasta, Cancellieri, Bilò, Santarelli, Marinangeli, Baiocchi, Assenti, Borroni, Livi, Putzu, Cesetti, Mangialardi, Pasqui, Ausili, Latini, concernente **“Solidarietà e sostegno ad Ahou Daryaei e alla protesta delle donne iraniane per la libertà e i diritti umani”**

**MOZIONE N. 515** ad iniziativa del Consigliere Rossi, concernente **“25 Novembre Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne”**

**MOZIONE N. 520** ad iniziativa dei Consiglieri Bora, Casini, Vitri, Ruggeri, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Minardi, concernente **“Attuazione risoluzione 79/2024 ‘Recepimento delle linee nazionali e implementazione progetti e azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza contro le donne’”**

*(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)*



**CONSIGLIO REGIONALE**  
Assemblea legislativa delle Marche

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 NOVEMBRE 2024 N. 168**

pag. 2

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola ai Consiglieri Acciarri (illustra la mozione n. 513), Elezi, Rossi (illustra la mozione n. 515) e Bora (illustra la mozione n. 520).

Intervengono i Consiglieri Ruggeri, Casini, Vitri, Livi, Carancini, Baiocchi, Cesetti, Menghi, Cesetti (specifica in che cosa consiste ed interviene per atto personale), Menghi (per replica) e Minardi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Cancellieri, Cesetti e Bilò, pone in votazione la mozione n. 513. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 513, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto alle Consigliere Acciarri, Vitri e Ruggeri, pone in votazione la mozione n. 515. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 515, allegata al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Bora, Acciarri, Livi e Bilò, pone in votazione la mozione n. 520. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 520, allegata al presente processo verbale (allegato D).

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14:50.

**IL PRESIDENTE**

Dino Latini

**I CONSIGLIERI SEGRETARI**

Pierpaolo Borroni

Micaela Vitri



**CONSIGLIO REGIONALE**  
Assemblea legislativa delle Marche

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 NOVEMBRE 2024 N. 168**

pag. 3

Allegato A)

**COMUNICAZIONI**

E' stata presentata la seguente proposta di atto amministrativo:

- n. 78/24, in data 19 novembre, ad iniziativa dell'Ufficio di presidenza "Assestamento del bilancio pluriennale 2024/2026 del Consiglio - Assemblea legislativa regionale".

Ha chiesto congedo la Consiglieria Marcozzi.



Allegato B)

**MOZIONE N. 513** “Solidarietà e sostegno ad Ahou Daryaei e alla protesta delle donne iraniane per la libertà e i diritti umani”

**“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE**

**Premesso che**

- la giovane donna iraniana, Ahou Daryaei, ha espresso in modo simbolico e coraggioso la sua protesta contro un regime che limita la libertà e i diritti di espressione delle donne, imponendo norme oppressive che ledono la dignità umana;
- l'atto di protesta di Ahou Daryaei, forte e coraggioso, ha assunto rilevanza globale, rappresentando un segnale potente contro l'oppressione e risvegliando l'attenzione del mondo intero;
- Ahou Daryaei, con la sua azione pacifica, ha usato il proprio corpo come simbolo contro la repressione, rifiutando ogni intimidazione e dimostrando un coraggio ammirevole;

**Considerato che**

- la comunità internazionale ha il dovere di vigilare affinché Ahou Daryaei non sia vittima di atti di violenza o intimidazione da parte del Governo iraniano; •
- la richiesta di libertà e autodeterminazione espressa da Ahou Daryaei e da altre donne e giovani in Iran non rappresenta un'offesa alle tradizioni religiose, ma una richiesta legittima di diritti umani e di dignità;

**Considerato inoltre che** il 25 novembre l’Assemblea legislativa delle Marche celebra la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne;

**INVITA**

il Governo italiano a far sentire la propria voce e a sostenere ogni iniziativa diplomatica per contrastare le ingiustizie e la repressione dei diritti delle donne in Iran e a favore della promozione dei diritti umani a livello globale;

**IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

1. a esprimere, a nome del Consiglio regionale delle Marche, la più convinta solidarietà ad Ahou Daryaei e a tutte le donne iraniane che lottano per la libertà, i diritti e la parità di genere;
2. a richiedere al Governo italiano di intervenire nelle sedi internazionali, sollecitando la comunità internazionale



**CONSIGLIO REGIONALE**  
Assemblea legislativa delle Marche

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 NOVEMBRE 2024 N. 168**

pag. 5

affinché vigili e faccia pressione sul governo iraniano per garantire l'incolumità di Ahou Daryaei e delle altre persone che manifestano pacificamente per i propri diritti;

3. a diffondere un messaggio di sostegno alle donne iraniane e a tutte le donne nel mondo, che coraggiosamente lottano per l'emancipazione e per l'affermazione dei diritti umani, affinché il diritto alla libertà, alla dignità e alla parità di genere non sia negato a nessuna persona in nessuna parte del mondo”.



Allegato C)

**MOZIONE N. 515** “25 Novembre Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne”

**“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE**

**Premesso che**

- l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999, ha designato il 25 novembre come data della ricorrenza della “Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne” invitando i governi, le organizzazioni internazionali e gli enti locali a organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica a quella che oggi è, giustamente, considerata una vera e propria emergenza;
- ogni anno, la “Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne” ci ricorda che c'è ancora necessità di lavorare affinché si arrivi ad una piena e completa parità di genere, che passa attraverso la lotta alla violenza contro le donne di tipo fisico, sessuale, psicologico ed economico. La violenza contro le donne, intesa come ostacolo al conseguimento degli obiettivi di uguaglianza, sviluppo e pace è un fenomeno che riguarda un numero importante di persone, circa la metà della popolazione mondiale. Eventi e azioni per accrescere la consapevolezza dell'opinione pubblica su questo tema sono fondamentali;

**Considerato che**

- la violenza sulle donne è una questione sistemica, fortemente legata alla cultura patriarcale ancora dominante e per questo l'efficace prevenzione e il contrasto a tale fenomeno passa da un cambiamento culturale e parte dalla diffusione della cultura del rispetto e della parità ad ogni livello, a partire dal sistema scolastico e universitario in cui è necessario promuovere forme curriculari di educazione sessuale e affettiva;
- anche i bambini sono fortemente coinvolti se si considera che in Italia sono oltre 400.000 i bambini e i ragazzi che assistono a episodi di violenza dentro le mura domestiche. I numeri del nostro Paese relativi alla violenza contro le donne dimostrano come si tratti di un fenomeno drammaticamente diffuso, che solitamente si protrae negli anni e comporta una enorme esposizione per i bambini: secondo l'Istat circa il 50% dei figli delle donne vittime di abusi assiste ad atti di violenza, il 10% la subisce;
- la legge regionale 11 novembre 2008, n.32 avente ad oggetto “Interventi contro la violenza sulle donne” ha definito le funzioni della Regione, tra cui promuovere e sostenere l'attività dei centri antiviolenza, uno per ogni territorio provinciale;
- i centri antiviolenza giocano un ruolo fondamentale nella prevenzione alla violenza contro le donne sia domestica che non;



**CONSIGLIO REGIONALE**  
Assemblea legislativa delle Marche

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 NOVEMBRE 2024 N. 168**

pag. 7

**Visto che**

- nella nostra regione i centri antiviolenza e di ascolto sono concentrati nelle città più importanti a discapito dei piccoli centri e delle zone interne;
- in occasione della Giornata per l'eliminazione della violenza sulle donne 2023 è stata approvata la risoluzione n. 79 ad oggetto "Recepimento delle linee nazionali e implementazione progetti e azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza contro le donne", che tra gli altri al punto n. 7 degli impegni prevede: l'istituzione di un fondo dedicato con risorse adeguate, a sostenere economicamente i centri antiviolenza, le case rifugio nella loro azione di contrasto e supporto alle vittime ed alle famiglie coinvolte e l'istituzione di sportelli di ascolto negli uffici delle Unioni montane;
- ad oggi, non risulta ancora attuata l'istituzione di uno sportello di ascolto in tutte le Unioni montane come stabilito dalla risoluzione n. 79/2024;

**IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE**

a mettere in pratica quanto previsto dalla risoluzione n. 79/2024, con particolare riferimento al punto n. 7".



Allegato D)

**MOZIONE N. 520** “Attuazione risoluzione 79/2024 "Recepimento delle linee nazionali e implementazione progetti e azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza contro le donne”

**“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE**

**Premesso che** la violenza contro le donne, la violenza contro i bambini, le discriminazioni e gli stereotipi di genere, sono realtà molto diffuse e in costante aumento nella regione Marche. Per il contrasto e il superamento di questi fenomeni servono azioni concrete che favoriscano un diverso approccio culturale ed educativo che parte dalla famiglia e si consolida nelle istituzioni;

**Considerato che** l’Assemblea legislativa all’unanimità ha più volte manifestato il suo sdegno e la sua condanna verso ogni azione di violenza fisica, verbale, psicologica ed economica nei confronti delle donne, anche mediante l’approvazione di atti condivisi che impegnano tutta la Giunta regionale nell’attivarsi affinché venga diffusa il più possibile l’educazione al rispetto per la parità tra i sessi e al contempo vengano attivate e/o sostenute e implementate azioni utili ai fini della prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione;

**Vista** la risoluzione n. 79 del 30 gennaio 2024 “Recepimento delle linee nazionali e implementazione progetti e azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza contro le donne” ad iniziativa dei Consiglieri Acciarri, Bora, Livi, Rossi, Marcozzi, Santarelli, Ruggeri, Elezi, Menghi, Lupini, Mangialardi, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Pasqui, Vitri, Serfilippi, Latini, Casini, Biancani, Marinangeli, Borroni, Ciccioi, discussa e approvata dall’Assemblea legislativa nella seduta assembleare n. 142 del 30 gennaio 2024;

**Ritenuto che**

- per combattere la violenza di genere non sono sufficienti giornate dedicate ma serve un impegno trasversale e concreto da parte di tutte le forze politiche;
- l’esecutivo regionale debba dare seguito in maniera sistematica e strutturale agli impegni che l’Assemblea legislativa gli ha assegnato formalmente con la sopra menzionata risoluzione 79/2024;

**IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE**

a dare attuazione a quanto unanimemente approvato dall’Assemblea legislativa con la risoluzione n. 79 del 30 gennaio 2024, in particolare:

- a. programmare, in accordo con l’Ufficio scolastico regionale per le Marche, progetti e percorsi di educazione all’emotività, all’affettività e alla sessualità presso le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, diffusi equamente su tutto il territorio regionale ed effettuati da professionisti riconosciuti capaci di garantire



**CONSIGLIO REGIONALE**  
Assemblea legislativa delle Marche

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 NOVEMBRE 2024 N. 168**

pag. 9

un approccio laico alla materia e che contempra anche la formazione del personale della scuola e l'aggiornamento dei programmi scolastici;

- b. garantire lo stanziamento delle risorse regionali aggiuntive che si renderanno necessarie per l'attuazione dei progetti educativi che verranno attivati e come sopra descritti".